



# Parrocchia di S. Stefano in Pane

29 Novembre 2020

I DOMENICA DI AVVENTO

Anno B



## CONFESSO

Confesso a Dio onnipotente e a voi, **fratelli e sorelle,**

che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.

E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, **fratelli e sorelle,** di pregare per me il Signore Dio nostro.

## COLLETTA

O Dio, nostro Padre, nella tua fedeltà che mai vien meno ricordati di noi, opera delle tue mani, e donaci l'aiuto della tua grazia, perché attendiamo vigilanti con amore irreprensibile la gloriosa venuta del nostro redentore, Gesù Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

*I Lettura Is 63,16-17.19; 64,2-7*

### **Dal libro del profeta Isaia**

Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore. Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema?

Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità.

Se tu squarciassi i cieli e scendessi!

Davanti a te sussulterebbero i monti.

Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti.

Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui.

Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie. Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli. Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento.

Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balia della nostra iniquità. Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani.

PAROLADI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

*Salmo Responsoriale*

*Sal 79*

**R. Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.**

Tu, pastore d'Israele, ascolta, seduto sui cherubini, risplendi. Risveglia la tua potenza e vieni a salvarci.

**R. Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.**

Dio degli eserciti, ritorna!

Guarda dal cielo e vedi

e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

**R. Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.**

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte. Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.

**R. Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.**



*II Lettura*

*1Cor 1,3-9*

**Dalla prima lettera  
di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo!

Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza.

La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!

PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

**ACCLAMAZIONE AL VANGELO**

**Rit. Alleluia, Alleluia.**

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

**Rit. Alleluia, Alleluia.**

**VANGELO (Mc 13,33-37)**

**Dal Vangelo secondo Marco**

**R. Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!".

PAROLA DEL SIGNORE

**R. Lode a te, o Cristo.**

**SIMBOLO APOSTOLICO**

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna.

**Amen.**

**PREGHIERA DEI FEDELI**

*Fratelli e sorelle, anche in questi giorni, irti di vecchie e nuove ansie e difficoltà, la preghiera ci apra all'attesa del Signore che viene a donare luce al cammino degli uomini. Preghiamo insieme e diciamo:*

**Venga il tuo regno, Signore**

**1.** Per ogni uomo e donna: il buio della notte che incombe sul loro vivere sia dissipato dall'accogliere il Signore che viene a donare luce e salvezza, *preghiamo.*

**Venga il tuo regno, Signore**

**2.** Per papa Francesco e i pastori delle Chiese: vegliano sulla notte dei fratelli e li aiutino a scoprire da dove spunterà la luce del Signore che viene, *preghiamo*

**Venga il tuo regno, Signore**



**3.** Per tutti i cristiani di oggi: siano trovati vigilanti nella fedeltà a lui e nell'amore ai poveri dal Signore che viene, *preghiamo*  
**Venga il tuo regno, Signore**

**4.** Per i malati, gli afflitti nello spirito, gli emarginati: non rimangano chiusi nella loro sofferenza ma trovino speranza e liberazione nel Signore che viene, *preghiamo*  
**Venga il tuo regno, Signore**

*O Dio, invocato con il nome di Padre, sostieni con lo Spirito Santo il nostro vivere nella storia attendendo la venuta del Figlio tuo, Gesù Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.*

#### **ANTIFONA DI COMUNIONE**

"State attenti, vegliate, perché non sapete il momento e l'ora",  
dice il Signore.

#### **La rugiada che irrorava la terra**

Questa stagione ha una sua magia, come tutto ciò che incomincia. L'Avvento combina in modo meraviglioso la serenità di ritrovare la memoria da una parte, e la curiosità nei confronti del nuovo. La liturgia di oggi inizia un percorso mirato fondamentalmente a tener viva la speranza, quella virtù che è tipica e, solo possibile, in chi è in qualche maniera bisognoso. Isaia, il profeta che ci farà compagnia in tutta questa stagione, nella lettura proposta oggi ci introduce nel discorso con una bella immagine: "Se tu squarciassi i cieli e scendessi!". Quando, al risveglio, ci si trova sotto la cappa di un cielo coperto, un cielo chiuso, senza spiragli, si ha la sensazione di soffocare. Ma prima il profeta ha detto che di tale chiusura un po' la colpa è nostra, anche se pare che la colpa sia anche un po' di Dio, perché Isaia sembra rimproverarlo dicendogli: "ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore così che non ti tema". Ma il percorso non finisce qui: dopo la tappa della memoria buona,

e quella della nostra ingratitudine, siamo in grado di concludere, in umiltà, la preghiera conclusiva: "Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma". Il punto è lasciare la durezza e lasciarsi plasmare! Il Vangelo ci dà la conclusione del discorso escatologico di Marco. È un brano breve, ma essenziale, e può riassumersi tutto in una sola parola, che suona come un imperativo: Vegliate! ripetuto due volte, all'inizio e alla fine, a formare un'importante e magnifica inclusione. Dire "Vegliate" è come dire "Fate attenzione", e se i segni della venuta del Signore sono deboli, la fessura, il seme, il germoglio, si richiede una vigilanza grande e costante, un'abitudine a scoprirli e a scrutarli. La ragione è la stessa che era descritta nelle ultime parabole del precedente anno liturgico: il padrone che si assenta, ma che affida ai servi un compito di cui dovranno render conto. Vivere alla presenza del Signore è sempre stato il programma base per condurre una vita santa. C'è segnale più debole di quello di una tenda che si muove? Eppure, per chi sa guardare e attendere con fiducia, questo può bastare per rendersi conto di una presenza che è sufficiente per rincuorarci e non farci perdere la fiducia. È inevitabile fare memoria della croce come luogo di rivelazione, come una griglia che permette di vedere che oltre la finestra c'è un qualcuno, anche perché in quell'evento Dio si manifestò nel modo e nel punto più basso, quello in cui il Figlio di Dio, Cristo Gesù, "svuotò se stesso" e "si abbassò" fino al nulla della morte. È una forma del grande paradosso che ritroveremo la notte di Natale, dove il segno che manifesta l'arrivo del Salvatore è un bambino che nasce in una stalla, dove colui che è il Verbo è per il momento un infante, cioè uno che non parla, è voce del silenzio. È ovvio e inevitabile che ci vogliano occhi e orecchi "vigilanti" per vederlo e udire la sua voce.

*Nico Guerrini*



**29 Novembre 2020 - 6 Dicembre 2020**

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE**

**SS. MESSE**

<p><b>DOMENICA 29 NOVEMBRE</b>  <b>I DOMENICA DI AVVENTO</b>          Is 63,16-17.19; 64,2-7; Sal 79;          1Cor 1,3-9; Mc 13,33-37          Signore, fa splendere il tuo volto</p>	<p>Ore 8.00: Sante, fam.Graziani, Mario, Ada, Franca          Ore 10.00: Vincenzo, Francesco, Giovanna          Ore 11.30: Cosimo, Anna, Silverio, fam.Carraresi          Ore 18.00: fam. Nuti-Simori, d.Felicino</p>
<p><b>LUNEDI' 30 NOVEMBRE</b>          S. ANDREA - Festa          Rm 10,9-18; Sal 18; Mt 4,18-22</p>	<p>Ore 8.30: Andrea, Paolo (viv); Zorjka          Ore 18.00: Anna Rita, Alessandro</p>
<p><b>MARTEDI' 1 DICEMBRE</b>          Is 11,1-10; Sal 71; Lc 10,21-24          Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace</p>	<p>Ore 8.30:          Ore 18.00: Margherita</p>
<p><b>MERCOLEDI' 2 DICEMBRE</b>          Is 25,6-10; Sal 22; Mt 15,29-37          Abiterò nella casa del Signore</p>	<p>Ore 8.30:          Ore 18.00: Armando, Anna Rita</p>
<p><b>GIOVEDI' 3 DICEMBRE</b>          S. Francesco Saverio -memoria          Is 26,1-6; Sal 117; Mt 7,21.24-27</p>	<p>Ore 8.30: Marcello, Sabina, Dante, Marcella, Mario          Ore 18.00: Alessandro</p>
<p><b>VENERDI' 4 DICEMBRE</b>          Is 29,17-24; Sal 26; Mt 9,27-31          Il Signore è mia luce e mia salvezza</p>	<p>Ore 8.30:          Ore 18.00:</p>
<p><b>SABATO 5 DICEMBRE</b>          Is 30,19-21.23-26; Sal 146;          Mt 9,35-38-10,1.6-8          Beati coloro che aspettano il Signore</p>	<p>Ore 8.30: Alessandro          Ore 17.00: Maria Luisa;          Lorenzo, Giuseppina, Meri (viv)          Ore 18.00: Benedetta, Mario; Lorenzo (viv)</p>
<p><b>DOMENICA 6 DICEMBRE</b>  <b>II DOMENICA DI AVVENTO</b>          Is 40,1-5.9-11; Sal 84;          2Pt 3,8-14; Mc 1,1-8          Mostraci, Signore, la tua misericordia</p>	<p>Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Valentina Santo, Maria, Pietro          Ore 10.00:          Ore 11.30: Roberta, Dario          Ore 18.00:</p>

**AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA**

**Giovedì 3 dicembre ore 16,30-19,30 : Adorazione eucaristica**

**Sabato 5 e domenica 6:**

Raccolta generi alimentari per il Centro ascolto parrocchiale  
 Le restrizioni non limitano i bisogni di tante famiglie, anzi, li rendono ancor più urgente. Quest'anno la colletta alimentare cambia forma, per garantire la raccolta in sicurezza. Dona denaro per aiutare chi è nel bisogno.

-----  
 Le offerte raccolte nella scorsa domenica sono state **€ 840,22**  
 -----

*Vi ricordiamo il nostro sito internet [www.pieverifredi.it](http://www.pieverifredi.it)*